

Appena fattagli la consegna, il vecchio si accinge a ritornare a casa; quando improvvisamente dal polpacchio di una gamba, gli uscì uno zampillo di sangue. Gli si era spezzata una vena. Egli con tutta indifferenza, appoggiato il piede sulla carrucola, s'accinse a fasciarsi con un fazzoletto.

Alcuni operai addetti allo Stabilimento corsero in suo aiuto tenendo strettamente compressa la gamba nel punto della rottura. Certamente senza il loro soccorso e quello del Chimico della Fabbrica dott. Beggato, il quale gli otturò la ferita e applicò una buona fasciatura, il povero vecchio sarebbe morto svenato.

Il vecchio, subito dopo, voleva tranquillamente ritornarsene a casa, riconducendo a mano la carrucola carica del recipiente di melazzo; ma il D. Beggato pensò bene invece di farlo accompagnare in carrozza nel nostro Ospedale, ove ora trovasi in istato di grande debolezza; per la perdita di sangue.

Caduto sotto il cavallo. Stamane il servo della famiglia Sinigaglia stava nel cortile di casa attendendo il maniscalco per un'operazione alle unghie di un cavallo. Il servo, fidandosi nella tranquillità della bestia lo lasciava scioltosi per il cortile, quando, nel prenderlo per la criniera e per un movimento falso del cavallo, ne fu venne atterrito. Il cavallo gli cadde sopra.

Accorsi i famigliari liberarono i caduti da quella posizione scomoda, ma il povero uomo n'ebbe la peggio perchè riportò varie ammassature ed un forte spavento.

Incendio. In una casa colonica fra Basedo e Pramaggiore ieri si è sviluppato un incendio recando un danno considerevole; ma si fece a tempo di salvare dalle fiamme molti mobili ed attrezzi.

Quei luoghi danno a registrare spesso casi d'incendio che fanno pensare a deficienza di precauzioni. Intanto i nostri carabinieri si portarono sul sito per verificare se l'incendio si possa attribuire a dolo oppure sia accidentale.

Givdiale. Da pochi giorni è stato pubblicato il conto morale della Congregazione di Carità per l'esercizio 1909 dal quale risulta tutta la promettente floridezza della situazione finanziaria e l'importanza morale, economica assunta dal riparto ricoverati e dal funzionamento della cucina economica per quanto riguarda la giornaliera distribuzione della minestra ed il servizio per la periodica Locanda Sanitaria. Considerabile poi è l'aumento di tutte le operazioni affidate all'Amministrazione, mentre l'azione della beneficenza, nel decoro anno, andò sviluppandosi con un crescendo confortante, presagio questo di prospere sorti avvenire.

Notevoli sono i miglioramenti nelle forme dei sussidi, migliorata la qualità abusiva, e tanti altri servizi, di minore importanza.

Insomma bisogna riconoscere che esistono tutte le condizioni essenziali atte ad assicurare un brillante sviluppo economico a questa nostra provvida istituzione.

Ecco il conto finanziario dell'azienda.

Caricamento in denaro L. 22045.68
Scaricamento in carte contabili » 20280.77

Fondo di cassa alla chiesa » 1769.51
Residui attivi » 3926.92

Debito del contabile » 5691.83
Residui passivi » 5691.83

Rimanenza attiva dell'esercizio » 5691.83
Ed il conto consuntivo attività netta complessiva » 57263.21
con un aumento in confronto dell'anno precedente di L. 4476.88

Pordenone. La scuola d'aviazione rimarrà. Le lezioni alla nostra Scuola di Aviazione interrotte per la grande settimana di Aviazione di Milano, saranno riprese fra pochi giorni.

Cagno, reduce dai brillanti successi di Milano, in cui sempre degnamente figurare tra i primi campioni dell'aviazione, è ritornato fra noi e riprenderà tosto la sua quotidiana lezione agli allievi.

E' inutile quindi smentire le notizie pubblicate da molti giornali, che la Scuola verrebbe trasportata a Milano, dove invece si dovevano soltanto dare alcune lezioni di pilotaggio ad un gruppo di allievi milanesi, i quali avrebbero dovuto, ad ogni modo, venire a Pordenone a finire i loro esercizi, perchè il Campo di Taledo è inadatto a principianti e si presta male a lezioni di volo.

L'attività della Scuola vi va anzi intensificando; si è quasi compiuta la costruzione di un apparecchio Farman completamente eseguito a Pordenone con ottimo successo. Si stanno montando altri cinque hangars, così il Campo assumerà l'aspetto di un villaggio. Nei nuovi fabbricati si ospiteranno due altri apparecchi della Scuola, dei quali uno è in viaggio e anche gli aeroplani di qualche allievo.

Mario Cobiainchi riceverà fra qualche giorno il suo Farman da corsa che adopererà nel nostro Campo. Intanto comincerà, e continua sempre meglio i voli e farà fra pochissimi giorni le prove per il brevetto.

Gli «hangars» di Madrigali. Sono giunti a Pordenone e sono ospitati negli hangars della fabbrica Madrigali tre apparecchi della fabbrica Ellos di Milano, che si stanno montando e che saranno nella prossima settimana provati dall'egregio avvocato Luzzatto che si trova fra noi e che si dedica con vera passione all'arte del volo.

Sono pure in viaggio due splendidi apparecchi tipo Blériot, costruiti con vera finatezza dai tecnici del sig. Madrigali. Altri quattro apparecchi in pezzi sono stati inviati fra noi e verranno qui completati. Le prove di queste macchine saranno eseguite dal signor Herman che è già conosciuto fra noi.

Scomparsa. Da giovedì è scomparsa certa Ines Pillo di anni 18 fu Guglielmo e di Amabile Gregoris che trovavasi come sera presso il sig. Salsilli in borgo delle Grazie.

Non si sa a che cosa attribuire questa scomparsa, forse ad un rimprovero della mamma che abita a Valloncello, rimprovero abbastanza giusto per il fatto che la ragazza non voleva stare in servizio.

La fuggitiva non aveva denari nelle tasche nel giorno del suo allontanamento e vestiva un abito a quadretti bianco-nero con un grembiule crema a righe verdi, scarpe scollate e calze nere, aveva una spilla verde al petto.

Tolmezzo. Spogliando nella cronaca. Tutti si lagnano delle scarse notizie che da un po' di tempo a questa parte, offrono il capoluogo e dintorni sulle colonne dei giornali.

Poche davvero e anche quelle poche di nessun conto o giù di lì. Ma che causa ne abbiamo noi, poveri spiantati, se il pubblico è tanto compiacente di non offrircene? Provatevi un po' a pubblicare una cosa che riguardi alquanto un questo o quello e sentirete come vi piovono addosso lagni e proteste di poca correttezza, di fanfaronate, di partigianeria e di reliqua. Viceversa vi capita un periodo come questo in cui nessuno neanche a pagarvi vi ordisce un complotto, vi rovescia un'istituzione o pura caso, in cui nelle sedute consiliari tutto è quiete, nessun calamita prende il volo e il pubblico s'indispetisce di una monotonia che accascia, senza nessun motivo «cronacabile».

Offriteci qualcosa degna dei tempi procurando magari che al fatto sia connessa una discreta quantità di particolari più o meno piccanti e noi vi saremo alle calcagna come tanti cani segugi. O volete che vi parliamo di quel caso di colera (parlando con rispettosa distanza) che dicono sia verificatosi a Paularo, o di quei decessi per gastro-enterite di cui si parla sino avvenuti in quel di Arta, oppure di un caso di tifo... Si guarderebbe la digestione.

Notizie locali? L'amministrazione comunale che fila bene anche senza Sindaco e il sindaco che se ne infischia dell'amministrazione? Son cose tanto naturali... Dei progressi? Ecco c'è il ricreatorio clericale col tetto a posto e l'Asilo Infantile che cammina verso il tetto. Della scuola tecnica per merletti di non divini niente per ora; le 50 mila lire legate dalla defunta signora De Giudici non si sa mai...

Poi di altro che c'è?... La strada Tolmezzo-Paluzza per ora resta allo stato quo — ma cambiare la strada vecchia per la nuova! — e la società Veneta non è affatto disposta a dar segni di ravvedimento sul nuovo orario ferroviario. In quanto poi alla continuazione del nuovo tronco ferroviario fino a Socchieve, si fecero dapprima tante chiacchiere e tante proposte e infine tutti si sono ritirati nel guscio come tante lumache.

Carnia fidelis... al convegno di Salsiburgo! Tutto tranquillo e tutti contenti! Persino gli autocarri, che volevano far la concorrenza alla ferrovia, dopo tanto lavoro e tanto utile recato alle fabbriche, si godono da un po' di tempo il loro meritato riposo, in attesa di salpare verso nuovi lidi.

Anche il tanto movimentato inventario della sostanza De Giudici ebbe, ieri, finalmente termine, poiché fine, non si può dire, essendo anzi la questione molto per aria. Insomma ieri è stata l'ultima giornata, ossia l'inventario dei debiti, e quanti ne aveva la povera signora De Giudici! Un credito di 22 mila lire se lo vanta soltanto il signor Masleri Umberto. Ci sono, ci sono per tutti!

E così intendiamo di aver, se non del tutto, appagata almeno in parte la curiosità dei lettori salvo che la notizia del parroco che se ne va e di un altro che se ne viene, probabilmente Monsignor Gori, non sia a tutti nuova.

Colloredo. Nomina d'Ufficiale postale. Il Ministro delle Poste ha nominato a titolare dell'Ufficio postale di Colloredo il sig. Pietro Loretti, il quale da parecchi anni accudiva con piena soddisfazione di tutti il gravoso servizio di portalerie dall'Ufficio di Fagnana.

Speriamo che terminate alcune pratiche burocratiche che ancora mancano, fra breve l'ufficio postale di Colloredo sia un fatto compiuto e si cominci così a dar esaudito ad uno almeno dei tanti bisogni di questo Comune.

Artegna.

Auspaticissima nozze. Stamane, il nostro facente funzioni di Sindaco sig. Leonardo Jacuzzi univa in matrimonio il capitano nob. Angelo dei Marchesi Duzzi Langhi con la gentile signorina Carmela Comini. Testimoni per la sposa il fratello Ingegnere Pietro; e per lo sposo i fratelli Pio Direttore della R. Poste a Torino ed Alessandro capitano di fanteria. Alla cerimonia civile, agli sposi fu regolata dal sig. Jacuzzi la tradizionale penna d'oro.

Dopo la messa nuziale celebrata dal Rever. Don Francesco Badini, gli sposi seguiti da numeroso corteo ritornarono in casa della sposa ove seguì un sontuoso pranzo, e non mancarono i brindisi più affettuosi alla carissima coppia.

Agli sposi pervennero telegrammi d'ogni parte e ricchi doni. Di questi, eccovi l'elenco:

I genitori, un bellissimo anello Brillanti, lo sposo splendidi orecchini in brillanti, i fratelli dello sposo servizio da tavola completo per dodici persone in argento, lo zio di questi generale Comio, Giuseppe Mignone servizio da the, il fratello quale testimone e consorte un gioiello in brillanti, coniugi Giorgini giardiniera in argento cesellato, la sorella Rosa ved. Madussi una olera in argento artisticamente lavorata, coniugi Da Rio servizio per dolci in argento da dessert.

Coniugi conte Valentini zuccheriera, con molle e dodici cucchiaini in argento ed un cuscino ricamato, cugini Venturini, servizio di liquori, signore Luigia ed Elisa Pirona, porta biscottini in argento, l'onor. Ancona, Trincante in argento, signore Domenico e Lucrezia Madusi servizio per sale e pepe in argento, signorina Jurchir, grazioso Voltaiere in piragrafia e pittura, signora ved. Colle, grazioso manico d'ombrello in argento, coniugi Glama un calamaio in bronzo, signorina Lucrezia Perini portachiavi in argento ossidato, sorelle Venturini servizio da Toilette in argento, famiglia Da Rio Magnano Caraffi in cristallo e in argento, signora Paolina e Rosa Duria Cabaret in maiolica, rev. Don Francesco Badini, un Crocifisso in argento ed ebano, signorina Peressini Udine due porta Salviette in argento, il signor Comino Udine idem. Gli intimi di famiglia presentarono agli sposi una artistica e indovinata pergamena in stile medioevale, lavoro finissimo eseguito dal prof. Andrea Pauloni di Venezia.

Prima di sera gli sposi partirono per il viaggio di nozze. Ad essi e alle loro egregie famiglie auguri e felicitazioni.

Consiglio Comunale. L'altra sera (5) il consiglio comunale doveva tenere seduta ordinaria, come annunciato; ma fu rimandata, perchè mancava il numero legale.

Rivolto. Un chiarimento. S. Martino 7 ottobre 1910. Il corrispondente di Cudroio che scrisse l'articolo sulla Cronaca Provinciale della Patria del 5 Ottobre, riguardante Una deliberazione consigliare che provoca un fermento nella popolazione, incorse, naturalmente perchè male informato, in una inesattezza. Il sottoscritto nella seduta di Giunta si mostrò favorevole all'illuminazione elettrica del Capoluogo senza alcuna titubanza; e ciò potrebbe risultare anche dal relativo verbale se il Segretario di Rivolto avesse l'abitudine di prenderli qualche nota durante le discussioni.

Tanto per la verità. **Brida Tito assessore comunale.**

Faedis. Ancora del turpe fatto. La povera ragazza violentata è certa Luigia Berton d'anni 16 da Savorgnan del Torre, si trovava in servizio presso tale Valentino Stefanutti da Trasaghis, vedovo con 5 figli.

Tricesimo. La serata in onore del maestro Cuoghi (Bepo) Diecimilo subito: fu una serata simpaticissima e commovente, poiché tutta Tricesimo volle, sia con uno splendido ricordo, sia con affettuose e ripetute avazioni, testimoniare al bravo maestro affetto e riconoscente. Gli artisti stessi si sforzarono, e riuscirono, a far meglio di tutte le altre sere, recando al maestro loro questo semplice ma gentile tributo d'affetto.

Per tutto il teatro affollato come quasi alle prime sere e durante tutta la rappresentazione non fu che un ripetersi d'applausi e di festosi evviva al caro amico Cuoghi e alla sua fortunata operetta. E noi, sebbene questo trionfo l'aspettavamo, ne gioivamo in segreto per lui.

Sin dalle prime battute, cominciavano gli applausi; e si dovette bisare il duetto fra Laurino e Pieri, che i due artisti (sig. Blasich, e sig. Valcher) cantarono alla perfezione. Bene pure la brava Anute (sig. Comelli) che ogni sera palesa nuovi progressi e una maggior e più sicurezza di scena. Suald, il grasso borghese, il magnate del paesello, anch'egli canta ora e si muove sulla scena con un fare più spigliato, e forma, assieme Pieri Frisotti, il buffo, un felice complemento agli altri tre. Bene insieme, tutti.

Nota nel teatro un pubblico scelto, molti udinesi venuti per assistere al sicuro trionfo del loro concittadino ed amico; e per sentire anche oltre all'operetta, la patetica, Gnoti d'avvii, che tra il primo e secondo atto

avrebbe cantato il sig. Glauco Mamoli. Alla fine del duetto commovente, fra Laurino e Anute, quando tutto si spegne per la Schiarne che i giovani del paese sono in procinto di spargere alle loro inamorate, come il solito, la macchietta Pieri Frisotti (Amico Pignone) si presenta al pubblico per raccontarci le sue trovate. Ieri sera per l'occasione, si presentò con un bel mazzetto (bouquet), e in fruilano, a nome dei compagni, fra il silenzio religioso, improvvisò un discorsetto ringraziando il maestro della sua pazienza e dell'amore verso loro ragazzi che qualche volta lo facevano «tirar lui qualche moccia» o «tirarsi più volti il barbuzzutt» e mandò un evviva a Lui e alla Schiarne; i compagni escono dalle quinte fanno eco al suo grido. Il maestro è commosso ed il pubblico intero applaude freneticamente. Sul proscenio si presenta il sig. Mantovani, del comitato che regge su una guantiera una giardiniera in argento con la scritta: «Al maestro Luigi Cuoghi, omaggio del Comitato» — «Tricesimo li 8 ottobre, 1910 — La Schiarne».

Il maestro ancor più commosso ringrazia il Comitato del ricco e artistico omaggio.

La «gnot d'avvii» fu cantata, durante l'intermezzo, dal concittadino sig. Glauco Mamoli in modo insuperabile.

Il pubblico ne chiese con tanta insistenza il bis che fu dovuto concedere. All'alzarsi però del sipario e prima che il Momoli riprendesse il canto, apparve sul palcoscenico, fra una vera ovazione, sopra un apparato rosso illuminato a luce elettrica, il ritratto del vecchio Cuoghi ritratto ad olio del notissimo pittore Giovanni Apollonio di Alvisio — dono di Tricesimo tutta. E quando il bis della soave canzone fu compiuto, tra il rinnovarsi degli applausi, venne sulla scena un valletto con una splendida bacchetta di direttore d'orchestra in ebano, con arabeschi in oro e con il monogramma sopra questo, de «La Filarmonica di Tricesimo e Masolli». Lo stesso Valletto presentò anche un album con le firme ricordo di tutti o per lo meno dei principali cittadini e delle migliori «cittadine» di Tricesimo.

Inutile dire che si volle bissato il preludio del secondo atto e s'applaudì freneticamente ogni pezzo dell'operetta.

Questa sera, ultima rappresentazione, in onore degli artisti. Il pubblico vorrà certo favorire anche questi piccoli e bravi dilettanti, cooperatori amorosi e intelligentissimi alla riuscita dell'operetta.

Pontebba. Una ragazzata che si vuol ritenere criminale. Un viceconsole modico. Domenica scorsa alcuni impiegati ferroviari di qui si recarono in gita al vicino Lepoldschirchen. Nel ritorno, uno di essi, certo Filermo Carlo ebbe la sciagurata idea di porre sul binario, al passaggio del treno merci, uno di quei petardi usati in ferrovia per segnalazioni ai treni. Come si vede una ragazzata; ma una ragazzata che ebbe per triste conseguenza l'arresto immediato e la traduzione a Tarvis del Filermo. Il nostro capo stazione, sig. Scomazzoni, non appena saputo il fatto, si recò a Farvis da quel pretore per perorare la causa dell'arrestato. Il pretore, una gentilissima persona, mostrò di prendersi a cuore la parte del Filermo; disse che, trattandosi di un fatto che rivestiva precisamente il carattere di una ragazzata, il nostro impiegato sarebbe stato posto in libertà e che la cosa si sarebbe risolta con una semplice contravvenzione pecuniaria.

Sembra invece che il Tribunale di Klagenfurt, al quale vennero inviati gli atti, non sia stato di questo parere, poiché oggi è giunta la strabillante notizia che l'atto spensierato del Filermo venne ritenuto niente meno che criminoso. Senza dubbio quel giudice o quei giudici debbono aver lavorato di molto con la fantasia per giudicare difettoso un fatto del tutto innocuo dovuto solo ad un istante di leggerezza.

Ad ogni modo speriamo in un atto di respicenza da parte di quel Tribunale augurando che il Filermo venga presto scarcerato.

A titolo di cronaca aggiungiamo che il Capostazione telegrafò anche al V. Console di Klagenfurt, Cav. De Ehrfeld, pregandolo a volersi occupare della faccenda. Il Cav. Ehrfeld se ne interessò così... sollecitamente da far attendere ancora, dopo due giorni, una risposta...

Cronaca Cittadina. Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera dalle ore 20 alle 21 1/2 in Piazza Vitt. Em.:

- 1. Marcia
- 2. Valtiera «Raggio di Luna» Montebello
- 3. Sinfonia «Vestale» Spontini
- 4. Duetto e finale «Aida» Verdi
- 5. Suntuo Atto 2 «Cadore» Montebello
- 6. Sogno «Raafitt» Maseagal

Per lo scandalo giudiziario di Rovigo. Mercoledì 12 corr. verrà a Udine il cav. De Cesare consigliere presso la Corte d'Appello di Venezia per interrogare parecchie persone della città in merito alle beghe sorte tra i magistrati del Tribunale di Rovigo.

Gli operai del forno municipale contro l'assessor Della Schiava.

Ieri sera alle 17 i fornai addetti al forno municipale tennero riunione alla Camera del Lavoro. Presenziava ancora il rappresentante la Commissione E. Pedino.

Scopo della riunione l'aumento di salario domandato dai detti operai, anche a 27 meggio scorso. Dopo presentata la formale domanda — essi dicono — ebbero dal presidente avv. Della Schiava promessa sicura che l'aumento sarebbe andato in vigore dalla data della presentazione della domanda; con loro delusione ieri ebbero un deciso rifiuto da parte del Della Schiava, il quale diede anzi del consigliere al cons. Cremese che in consiglio comunale osò portare innanzi la questione.

Dopo animata discussione sul modo di comportarsi di fronte al contegno poco degno dell'avv. Della Schiava venne votato il seguente ordine del giorno:

«Gli operai addetti al forno municipale — avuta solenne conferma dalla commissione composta da Savio, Tullio, Sassano che il presidente del consiglio d'amministrazione avv. Della Schiava ebbe esplicitamente a promettere che si sarebbe nel miglior modo adoperato a che i domandati aumenti decorressero dalla data del memoriale presentato dalla Lega;

«Montre professando la propria gratitudine al consiglio comunale per gli accordati miglioramenti protestando s'ignominamente in quanto colpiscono la commissione della Lega, contro le sfrontate dichiarazioni dell'assessore Della Schiava.

Lo sciopero ad ogni costo. Nell'assemblea di Iersera valsero le opposizioni di Cosattini e Savio ad evitare lo sciopero dei fornai del forno municipale. Stamane però alle ore tre, una quindicina di operai, radunatisi alla Camera del Lavoro volevano assolutamente lo sciopero. Il capofornai Della Pietra riuscì a ridurli a più miti consigli: ripresero il servizio al Forno con la multa per mezz'ora di ritardo.

Una vivace assemblea dei tipografi. Ieri sera alla Camera del Lavoro si tenne l'assemblea dei tipografi. Gli intervenuti erano circa una trentina.

Il presidente spiegò ai soci gli intendimenti del Comitato Regionale e Centrale, per il Congresso che seguirà a Napoli il 17. Diede pure lettura di una circolare e di una lettera del comitato centrale che ricorda l'art. 90 dello statuto fondamentale della Federazione, il quale prescrive che, quando il Congresso sia stato deciso, ogni Sezione si e-leggerà il proprio rappresentante e le spese del Congresso sostenute in proporzioni del numero dei soci, dalle singole sezioni, eccettuate le spese di permanenza dai congressisti, che resteranno a carico del Comitato Centrale.

Apertasi la discussione, i soci Fantini e Pozzo sostengono il partito di non inviare il rappresentante: in tal modo, la sezione sarà esente dal partecipare alle spese del Congresso. In seguito a ciò si formarono due correnti; e cioè, i soci Toniutti, Braidotti, Paolini, Cremese ed altri sostengono d'invviare il rappresentante e l'altra dei tipografi Pozzo, Fantini, e Proscello contrario.

La discussione si fa molto vivace. Finalmente, l'assemblea, a por termine a queste due tendenze, incaricò il Comitato di indire subito il referendum fra i soci, domandando se si debba mandare o no un rappresentante al Congresso, ed in caso affermativo di farne il nome.

Nel mondo scolastico. E. Istituto Tecnico. Promossi nella sessione autunnale dalla III alla IV a:

Sez. Fisico Matematica: Masleri Paolo, Micoli Umberto, Petracco Antonio, Raimondi Giovanni.

Sez. Agrimensura: Zotton Ilario, Rizzo Antonio, Bertuzzi Giovanni, Lucchini Antonio.

Sez. Industriale: Agricola Carlo, Malignani Camillo, Fratone Domenico.

Sez. Ragioneria Commercio: (B.) Bianchi Antonio, Bortolotti Sergio, Cappellina Enrico, Degli Uomini G. Batta, Ghirardini Girolamo, Guardiero Gino, Laurora Francesco, Mantovani Guido, Mattiuzzi Pietro, Piccoli Aldo, Pozzani Giovanni, Rivoldin, Oscar, Romani Gaetano, Tico Cirio Zulian Edoardo.

Sez. C. Cattarino Leopoldo, Milani Giuseppe, Mora Eugenio, Morgante Giuseppe, Mosca Gino.

Un paragon. J'é primeravei... L'uccelut al ghanie i stei strida i plus legris e plus biel; e 'souatrin li razzis, là, ta' l'fuet; st' dresse un, al soreli, el fior, la piante... L'è unviar... li bestidutis stan cindinis, si plein viars tiare e fiors e l'uccelut, ingrisignà, sott l'ale el so chavut al scindin, abandonand li chiantidinis. Cussì la vite e' jè... Te' zoventid, o jent el ghav, braucos, cuntri el soreli e, sense mai pensà ad diventà vici, dal mond paron, jò j' mandà el grò salùd: Ma la vite e corr vie piés che el diratt... e, alloré, viars la tiare o sbassi i voi, o scomenzà a clopà, sui miei zenot, mi vido denant la fuesse e el pizzighett... E come l'uccelut sott li alutis al mett el so chavut e al si ripose, come che e' piard i biel color la rose, cussì li ilustons si sfantun d'utis. E, suspirand, larin quintrà la casse a ghoi chel ripoò no domandà e, vajnd, mandarin cu l'utita flad, el salùd a la vite, che nus tasse.

Fra Udines e Gurtizians. Al miei amis { Moni Muse Piori Corvat Bepo Malattia. Oh, chel bon vin bevud in compagnia tra un schera e l'altri di chel chers... oh, li s'fredur di chel Malatie che in l'one sere a centenas an' del... Mi à displasud un mond di schamud di Udin cussì prest. Ma, se sin vis, tornarvi un altri an e, si par de l' vin di stà insieme atmanco un cundad... Ma hai di vigni co' son za li schamud co l'è il vin gnov, saves... E' Meni Muse al chantarà vilotis galantinis; e Corvati al farà cun che so flemme vied di Malatie ta... non misè... e' at schers di ches' o' vin di ridi casto.

Teatro Sociale. Oggi rappresentazioni continuata dalle ore 16 alle 22. Per comodità delle famiglie verranno aperti i palchi ed affittati a prezzo di L. 1 per rappresentazione.

Novo Cine. Oggi rappresentazioni continuata dalle ore 16 alle 22. Per comodità delle famiglie verranno aperti i palchi ed affittati a prezzo di L. 1 per rappresentazione.

A proposito di Castelli friulani e dell'Imperatore di Germania.

Caro sig. Del Bianco Non è esatto che l'imperatore di Germania si occupi particolarmente di Castelli friulani. Da un duto professore universitario germanico sta facendo un'inchiesta su tutti i castelli, tedeschi e non tedeschi, d'Italia, allo scopo di fare una pubblicazione del romantico imperatore.

Lo stesso ricevette molti giorni fa l'invito e il questionario relativo a codesta inchiesta — cose tutte che mi affrettai a spedire all'amico Lazzarini a Cudroio.

Mi creda affmo S. Daniele, 6 Ottobre 1910.

Quanti sono i Castelli friulani? Cudroio, 7 ottobre. L'egregio cultore di patrie memorie, cano Ernesto mons. Degani, in una sua lettera, a me diretta, salva errore, cinque anni fa, esprimeva dubbi, analoghi a quelli dell'anonimo di cui la «Patria» di ieri l'altro, numero dei Castelli Friulani, i quali — se non 300 — sarebbero però 200.

Nella pubblicazione, da me intitolata col prof. G. Del Puppo, qualche anno fa, esposi i nomi di 278 qualche decore dai nostri autori di storia locale, che sarebbero sorte, durante il periodo medioevale, entro i confini naturali e storici del Friuli. Non vi figurano per errore i nomi dei castelli di Cella, ricordato dal Cicconi e Claut, cui accenna il Porcia. Riferiti questi nomi, da me elencati con quelli dati dal Manzano, dal Rubels e dal Cicconi, troviamo che il primo di questi tre autori ne riportò 136 il secondo 125, il terzo 207.

I nomi rimanenti, oltiati dai tre suddetti autori, furono da me raccolti da varie pubblicazioni che ne fecero cenno od anche da memorie inedite. Così, per esempio, Castellorot (presso Varmo), Torre dell'Arena (pr. Aquileja), Torri Savorgnane (id.), Belforte (pr. Monfalcone), Neboise (pr. Faedis), Saquidi (pr. Forni), Assenstein (pr. Venzone), furono castelli, di cui si hanno certe memorie e se non bastano anche disegni, mentre non figurano negli elenchi su ricordati.

Per il Friuli Orientale, di 12 castelli autentici, in gran parte tuttora esistenti, solo 14 sono ricordati dal De Rubels, 28 dal Cicconi, 20 dal Manzano.

La grave disgrazia di un vecchio. Oggi mattina, il vecchio Pietro Russo, di anni 63, nello scendere la fienile della Cargnella, ove era stato a dormire non vide la buca della botola donde si getta il fieno e precipitò.

Dai famigliari dello stallo, fu adagiato sopra un mucchio di fieno finché un vigile urbano lo fece andare una carrozza trasportare all'ospedale il dott. Fabiani gli riscontrò contusioni all'anca destra e frattura da collo dell'omero destro. Lo giudicò guaribile in 90 giorni.

Ecclissi... Iersera l'orologio del torre del nostro San Giovanni, per avarizia di un assessore, segnava eclissi parziali ai passanti che guardavano in terra suggeriva idee luttuose: il suo silenzio, dai superstiziosi era interpretato come sinistro presagio, scosciuto dall'aspetto lugubre del quadrante obnubilato.

Bivoluzione al mercato. Questa mattina i coniugi Antonio Greziano facchino e mancino e Maria Rossi, attaccarono briga con gli altri rivenditori del mercato, fruttata con la guardia campestre. Il vigile Scoda soprappiunse a udire il tumulto ma per sedarlo dovette, aiutato da uno spazzino e da passanti indignati trasportare il mancino non senza grandi sforzi, mediante carrozza e questa. La moglie vi è più ferita ritornò al mercato per sollevare di nuovo la gazzarra ma fu posta anch'essa al sicuro.

Antaga Bisleri guarisce Gotta, Diatesi urica, Arterio sclerotico. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C. Milano.

TEATRO SOCIALE. Oggi rappresentazioni continuata dalle ore 16 alle 22. Per comodità delle famiglie verranno aperti i palchi ed affittati a prezzo di L. 1 per rappresentazione.

Novo Cine. Oggi rappresentazioni continuata dalle ore 16 alle 22. Per comodità delle famiglie verranno aperti i palchi ed affittati a prezzo di L. 1 per rappresentazione.

Un paragon. J'é primeravei... L'uccelut al ghanie i stei strida i plus legris e plus biel; e 'souatrin li razzis, là, ta' l'fuet; st' dresse un, al soreli, el fior, la piante... L'è unviar... li bestidutis stan cindinis, si plein viars tiare e fiors e l'uccelut, ingrisignà, sott l'ale el so chavut al scindin, abandonand li chiantidinis. Cussì la vite e' jè... Te' zoventid, o jent el ghav, braucos, cuntri el soreli e, sense mai pensà ad diventà vici, dal mond paron, jò j' mandà el grò salùd: Ma la vite e corr vie piés che el diratt... e, alloré, viars la tiare o sbassi i voi, o scomenzà a clopà, sui miei zenot, mi vido denant la fuesse e el pizzighett... E come l'uccelut sott li alutis al mett el so chavut e al si ripose, come che e' piard i biel color la rose, cussì li ilustons si sfantun d'utis. E, suspirand, larin quintrà la casse a ghoi chel ripoò no domandà e, vajnd, mandarin cu l'utita flad, el salùd a la vite, che nus tasse.

Fra Udines e Gurtizians. Al miei amis { Moni Muse Piori Corvat Bepo Malattia. Oh, chel bon vin bevud in compagnia tra un schera e l'altri di chel chers... oh, li s'fredur di chel Malatie che in l'one sere a centenas an' del... Mi à displasud un mond di schamud di Udin cussì prest. Ma, se sin vis, tornarvi un altri an e, si par de l' vin di stà insieme atmanco un cundad... Ma hai di vigni co' son za li schamud co l'è il vin gnov, saves... E' Meni Muse al chantarà vilotis galantinis; e Corvati al farà cun che so flemme vied di Malatie ta... non misè... e' at schers di ches' o' vin di ridi casto.

Teatro Sociale. Oggi rappresentazioni continuata dalle ore 16 alle 22. Per comodità delle famiglie verranno aperti i palchi ed affittati a prezzo di L. 1 per rappresentazione.

Novo Cine. Oggi rappresentazioni continuata dalle ore 16 alle 22. Per comodità delle famiglie verranno aperti i palchi ed affittati a prezzo di L. 1 per rappresentazione.

Un paragon. J'é primeravei... L'uccelut al ghanie i stei strida i plus legris e plus biel; e 'souatrin li razzis, là, ta' l'fuet; st' dresse un, al soreli, el fior, la piante... L'è unviar... li bestidutis stan cindinis, si plein viars tiare e fiors e l'uccelut, ingrisignà, sott l'ale el so chavut al scindin, abandonand li chiantidinis. Cussì la vite e' jè... Te' zoventid, o jent el ghav, braucos, cuntri el soreli e, sense mai pensà ad diventà vici, dal mond paron, jò j' mandà el grò salùd: Ma la vite e corr vie piés che el diratt... e, alloré, viars la tiare o sbassi i voi, o scomenzà a clopà, sui miei zenot, mi vido denant la fuesse e el pizzighett... E come l'uccelut sott li alutis al mett el so chavut e al si ripose, come che e' piard i biel color la rose, cussì li ilustons si sfantun d'utis. E, suspirand, larin quintrà la casse a ghoi chel ripoò no domandà e, vajnd, mandarin cu l'utita flad, el salùd a la vite, che nus tasse.

Fra Udines e Gurtizians. Al miei amis { Moni Muse Piori Corvat Bepo Malattia. Oh, chel bon vin bevud in compagnia tra un schera e l'altri di chel chers... oh, li s'fredur di chel Malatie che in l'one sere a centenas an' del... Mi à displasud un mond di schamud di Udin cussì prest. Ma, se sin vis, tornarvi un altri an e, si par de l' vin di stà insieme atmanco un cundad... Ma hai di vigni co' son za li schamud co l'è il vin gnov, saves... E' Meni Muse al chantarà vilotis galantinis; e Corvati al farà cun che so flemme vied di Malatie ta... non misè... e'

L'Inno del segretario

Lo abbiamo già pubblicato dando la relazione di ruscississimo convegno dei segretari dei comuni friulani. E' del nostro amico A. Limena.

Riprodotta dal «Segretario comunale» diretto dal simpatico cav. Nardi di Treviso, nell'ultimo numero del periodico stesso troviamo la seguente proposta:

«Plaudo allegramente alla geniale trovata del collega di Rivignano (n. 39-40 del 24 corr).

«Sicuro, fu una splendida idea quella del brioso Adolfo Limena; anche noi dobbiamo avere il nostro bravo Inno; ma non basta che esso sia relegato nella raccolta del «Segretario com.», domani nessuno più si ricorderebbe.

«Convien dunque che esso venga musicato.

«Si bandisca quindi un concorso tra i dietantisti della nuova classe, perchè in gravi note possa esser cantato quind'innanzi anche l'Inno dei Lavoratori della penna.

«Per parte mia ancora domani stuzzicherò l'estro del collega di Marostica Luigi Benozzo, non nuovo ai trionfi della composizione di melodiose armonie, perçè si ispiri al chaviccembalo con giovanile entusiasmo.

«Poi ciascun sodalizio recluterà gli esecutori dell'Inno dei segretari, che Li-mena a liete... speranze.»

Registri scolastici.

La ditta Fratelli Tosolini incoraggiata dal favore incontrato dal suo Registro unico per le Scuole elementari pubblicata nel p. p. anno, ha provveduto in questi giorni per una seconda edizione.

Approfitando dell'esperienza fatta, ha apportato alcune lievi modificazioni mercè le quali, date le norme intricatissime del Regolamento sugli esami, il Registro unico può dirsi che ha raggiunto la perfezione maggiore.

I Maestri troveranno nel Registro unico il mezzo più economico e più sollecito per tener nota delle classificazioni durante ed alla fine d'ognuno dei cinque bimestri, per compiere lo scrutinio finale, per segnare i voti ed i risultati degli esami.

Il Registro unico per maggior comodità è diviso in due parti distinte: una principale cioè comprendente l'iscrizione, lo scrutinio fin le, gli esami, le osservazioni speciali e la statistica; l'altra sussidiaria da usarsi in corso d'anno per le note sulla frequenza, sulla condotta e sul profitto.

Per i veri suoi pregi, e per la cura messa dalla Ditta Fratelli Tosolini nello stamparlo è giusto il desiderare al Registro unico la più larga diffusione.

Per le signore

La ditta A. Zuliani-Schiavi, si pregia avvertire la sua spett. Clientela di aver ricevute le ultime novità per l'entrata stagione: Mantelli, Valletots, Cappelli novità Parigina, e stiti tailleur da L. 40 in più ecc.

Le signore hanno da scegliere un veramente grandioso assortimento.

Comunicazioni varie

RICREATORIO POPOLARE «CARLO FACCIO» Orario - programma fissato per domenica 9 corr. Dalle ore 13 1/2 alle 16 1/2.

Il giuoco del castellomo, con premio al vincitore. Esercitazioni ginnastiche.

STATO CIVILE

Bollettino settiman. del 2 ott. all'8 ott. 1910

Table with columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, Esposti. Totale N. 34

Publication of Matrimonial. Giusto Giozina, Antonio De Petri, Giacobbe con Teresa Chiu, ussi casalinga, Giacomo Ferrario cantiniere con Lucia Mondini saria, Massimiliano Gemo elettricista con Lucia Cantoni casalinga, Francesco Camangi impiegato ferroviario con Isabella Bavilacqua casalinga, Ugo Romanello muratore con Liduna Pozzo casalinga, Luigi Busetto possidente con Nea Frassone orlatrice, Luigi del Fabbro fornaio con Lucia Gallici setaiuola, Alessandro Casara carbonaio con Marziana Moretto tessitrice, Luigi Treleani ferroviere con Maria Tussi contadina, Pietro Castellotti tappezziere con Annuziata Pianta sarta, Giuseppe Miani cameriere con Giovanna Lorenzutti operaia.

Matrimoni. Luigi Pozzi falegname con Maria Peresutti contadina, Nereo Maestrutti meccanico con Ida Rossi levatrice, Giuseppe Cantero santeese con Angela Narduzzo casalinga, Albano Parpinelli ragioniere con Maria Magistria agiata, Matteo Kussolo meccanico con Maria Callegari sarta, Ernesto Mantovani negoziante con Giuseppina Fabric casalinga, Angelo Massarutto negoziante con Silvia De Corti agiata.

Morti. Bulgano Luigi di Ermanno di mesi 16, Giacomo Molinaro di Pietro d'anni 32, gozante, Maria Toffolini di giorni 10, Marianna Turri-Adamo su Gio. Maria d'anni 54 casalinga, Lucia Viduasi-Disanon fu Giuseppe d'anni 82 contadina, Angelo Righini fu Pietro d'anni 52 agricoltore, Sofia Simonetti fu Gio. Batta d'anni 37 villica, Luigi Cassellani di Giuseppe d'anni 42 bracciante, Maria Querini di Ivo d'anni 1 e mesi 4, Cecilia Bianchi-De Marzio d'anni 72 casalinga, Domenico Tuisi fu Giuseppe di anni 64 agricoltore, Angelina Azzan Gremese fu Augusto d'anni 25 casalinga, Paolo Bianco fu Gio. Batta d'anni 66 bracciante, Luigia Tofoli-Della Zotta fu Luigi d'anni 81 villica, Remario Castellani di Valentino d'anni 17 muratore, Giuseppe Battistacco fu Pietro d'anni 73, Umberto Foligno di mesi 8, Luigi De Carli fu Angelo d'anni 37 bracciante, Gio. Batta Crocetto fu Paolo d'anni 77 contadina.

Totale 19 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Values for each city.

LOTTO del 6 ottobre

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Values for each city.

LOTTO del 6 ottobre

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Values for each city.

CASA DI CURA per malattie di

Tribunale di Udine

Piez. Zamparo P. M. De Carli. I grassatori di Gruppignano. La notte del 23 marzo scorso Pietro Buloni di Francesco e Lodovico Dominutti di Angelo, entrambi di Gruppignano, tornavano da Cividale alle loro case. Erano un po' ubriachi. Lungo il cammino, vicino la chiesa del paese, sbucò fuori tale Antonio Aviani d'anni 29, detto «il bulo». Il processo non ha chiarito ciò che l'Aviani, parte lesa, asseriva, cioè d'essere stato aggredito dal due e percosso, tanto da riportare parecchie lesioni che lo costrinsero a 40 giorni di malattia con impiego di carattere permanentemente negli organi vocali.

I due imputati ammisero soltanto d'aver regalato rispettivamente un pugno ad uno sbuffato all'Aviani, il quale, allegro anche lui, cadde, battè la testa contro un albero e si ferì nel modo che fu trovato ferito.

L'Aviani, al dibattimento, ritrò la costituzione di P. C., ricevendo un'indennizzo di cinquecento lire.

Sfilano molti testi, fra i quali il maresciallo dei carabinieri sig. Luigi Soliani: sono comodi nel dire che le voci che correvano facevano credere che le lesioni dell'Aviani riportate fossero da imputarsi ai due prevenuti: un pugno ed uno schiaffo non potevano conciare a quel modo un galantuomo.

Al processo assisteva il perito agrimensore sig. Valentino Barbiana che fece i rilievi del caso.

Il P. M. ritenne colpevoli il Buloni e il Dominutti dei reati loro ascritti, proponendo per ciascuno sette mesi di reclusione.

L'avv. Bertacchi riesce però a strappare al Tribunale una condanna ben più mita: Pietro Buloni e Lodovico Dominutti hanno solo due mesi e 40 giorni di reclusione, e condanna, e le spese; sono beneficiati con la legge del perdono. Cancelliere Volpa.

Pretrura del I. Mandamento. Pretore Borsella Cancelliere Torraza Processini e processetti.

Ferdinando Stragrande e Giovanni Moretti di Marco, per porto d'arma proibita, sono stati condannati a due giorni di reclusione ciascuno.

Giorgio Forte fu Giacomo perobè, senza licenza, portò fuori dell'abitazione il fucile, è condannato a 10 lire più le spese; l'arma acquistata fu riconsegnata al proprietario.

Oreste Ravaglia per ubriachezza e schiamazzi notturni pagherà lire 21, e Marcello Bernardini ne pagherà 60.

Per ubriachezza molesta e ripugnante Ottone Vaccaroni pagherà L. 10, e Francesco Missio ne pagherà cinque.

Per addecomento: Zenussi Albina, Angelina Viola e Cargnelutti Giovanna furono condannate a L. 5; perchè commetteva atti inverosimili Luigia Occhiali a quattro giorni d'arresto.

Ragazzo ladro

Elia Zorotto fu gerardo d'anni 15, perobè il giorno 19 u. s. s' appropriò indebitamente L. 4 a danno di Anna Molinari, fu condannato a tre giorni di reclusione.

Per la moralità. Il 18 agosto u. s. tale Giuseppe Sant fu Antonio aveva un nobile scatto di sdegno perchè due cani di proprietà di tale Cristiano Palazzi, di Via Ronchi sulla Palabisa via, senza che il proprietario cercasse d'impedirlo, formavano il trastullo di parecchi presenti (fra i quali molti bambini) con le loro carole.

Nobile scatto quello del Sant, il quale ridando allo scandolo, se la prese coi Palazzi. Tra i due s'accose una disputa seria; il Sant regalò del vigliacco, del farabutto, del p. ecc. all'altro, che rispose con un paio di pugni. Ci fu querela e controquerela; il Sant per ingiuria fu condannato a 33 lire di multa con la legge Ronchetti, il Palazzi, per lesioni, a lire 34 pure con la legge condizionale, più alle spese del processo e di quella di costituzione e rappresentanza di P. C. ed pagamento di L. 25 quale onorario agli avvocati, pagabili queste entro tre mesi.

Pretura di Cividale.

Due dinamitardi e un prepotente. Oggi alla ostia pretura fu pronunciata una decina di sentenze, fra le quali noto la condanna di certi Cappellani Pietro d'anni 29 da Gruppignano e Bront Domenico d'anni 22 di Kualia, il primo a L. 200 d'ammenda e il secondo a L. 100 e per questo, con sospensione della esecuzione per mesi 19, essendo stati entrambi ritenuti responsabili di contrabbando alla pesca con esplosivi. Fu poi condannato per minacce a mano armata ed ingiurie certo Sacca-vini Marco d'anni 48 da Orsaria, il quale si buscò 3 mesi di reclusione e L. 60 di multa. Sospesa l'esecuzione per anni 5.

La stessa risposta è stata data finora dagli altri governi.

Pare che sarà scongiurata la guerra civile (nel Portogallo, che s'intende) sebbene anche in questo le notizie si contraddicano.

I Reali si trovano sempre a Gibilterra. Pare che nella settimana ventura si recheranno a Marsiglia. Si dice che il governo repubblicano aspetterà dal Portogallo i gesuiti.

Comunicato.

On. Sig. avv. Girolamo Cristofoli. In risposta all'interpellanza fattami a mezzo del sig. Ing. Cav. G. Batta Sartori della S. V. On. espressamente incaricato, dichiaro lealmente che con l'articolo comparso sul N. 343 in data 1 ottobre sul giornale «Il Lavoratore» sotto la rubrica «Sacile» e dal titolo «Per un x» non ho inteso alludere alla S. V. On. per la quale ho professato e professerò la massima stima.

Nel contempo mi è grato ricevere dalla S. V. On. la esplicita dichiarazione che Ella non è stato né l'autore, né il collaboratore, né l'ispiratore dell'articolo comparso nel giornale «Gazzetta di Venezia» N. 268 del 28 s. m. sotto il titolo «Povero Cavour».

Autorizzando la S. V. On. di fare della presente quell'uso che crederà, accolgo gli ossequi.

Dev. Ciro Liberali. Sacile, ottobre 1910.

S. Pietro Natosone

Signorina per ragioni di studio, cerca pensione presso distinta famiglia, possibilmente con signorina, a S. Pietro Natosone. Indirizzare offerte F. C. 82 fermo posta Udine sino a lunedì 10 corrente.

Comune di Comeglians

Avviso di Concorso. A tutto 30 ottobre corr. è aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune col stipendio di annue L. 2000 nette di R. M.

Documenti di rito — Età non superiore agli anni quarantacinque. Comeglians 28 Settembre 1910 p. Il Sindaco N. Cecconi

MAI DA LONTANO

Richiediamo vivamente la vostra attenzione sul punto più saliente di tutte queste comunicazioni fatte ai lettori. Noi citiamo sempre un sbattente della nostra stessa città e non un forestiero. Potremmo facilmente pubblicare delle testimonianze sincere provenienti da altre città lontane, ma in un caso simile desideriamo che il lettore non abbia ad incomodarsi qualora volesse rendersi conto della verità. La Signora Italia Bares, Via Del Pozzo, 36, Udine, ci comunica:

«Posso veramente dichiarare che sono state le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercatovecchio, Udine) che mi hanno guarita dai forti dolori di schiena che fin dallo scorso inverno mi martoriavano. Ogni menoma fatica mi era resa impossibile dal mio male di reni e quando ero costretta a chinarmi dovevo cercare un appoggio qualsiasi e fare degli sforzi inauditi per abbassarli. sforzi che mi cagionavano sempre delle sofferenze inenarrabili. Non trascurai di fare ricorso ad ogni sorta di medicine per cercare di alleviare i miei dolori ma non riuscii a trovarne uno atto a guarirmi.

«Mi si disse che le Pillole Foster per i Reni avevano un'azione diretta su questi organi ed erano infallibili contro il mal di schiena. Più per appagare la mia curiosità che per essere sicura di guarire volli sperimentare questo nuovo prodotto, ma vi assicuro che mi trovai ben contenta. Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola, incominciai a sentirmi meglio. I miei dolori scembrano di intensità e incominciai a riprendere a letto, ciò che prima m'era impossibile. Anche le mie urine ridivennero chiare, mentre prima erano dense e di color mattone.

«Ho continuato ancora nella cura per pochi giorni e a poco a poco il male è scomparso completamente. Non provo più alcun dolore, nulla più di quello stato nervoso e di quella agitazione in cui mi trovavo quando le crisi del mio male inferivano. Ora sono due mesi circa che godo un'ottima salute, e ripeto che questa guarigione la devo unicamente all'uso fatto del vostro mirabile prodotto di cui mi farò sempre dovere interessarne con chiunque l'elogio. (Firmato) Italia Bares».

Il mal di schiena è un segno della malattia dei reni poichè il dolore non viene dalla schiena ma dai reni che si trovano appunto in basso alla stessa. Il dolore è prodotto da differenti veleni, l'acido urico fra gli altri, che paralizzano l'azione dei reni; la salute non può ritornare che quando questi veleni siano eliminati dall'organismo. Le Pillole Foster per i Reni costituiscono il rimedio speciale per le malattie dei reni e della vescica.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, 6 scatolette per L. 19 o franco per posta, indirizzandone le richieste, col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 49, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Libri per le scuole

Libreria PROLO GAMBIRASI si trovano vendibili tutti

TESTI SCOLASTICI occorrenti per le:

Suole Tecniche — Scuole Normali e Complementari — Istituto Tecnico — Ginnasio-Liceo — Collegio Uccellis — Scuole Elementari.

Assortimento completo per disegno e quaderni e tutto l'occorrente per cancelleria

Prezzi convenientissimi

ESCLUSIVO DEPOSITO DI FABBRICA CONFETTURA - CIOCCOLATO

FONGARO & C. DI SCHIO

Via Posta - Palazzo Banca Popolare

Specialità Fantasia — Gianduja — Pasta Dolomiti — Mandolani — Caramelle — Cioccolato Famiglia.

Fornitori allungariprezzi de piazza sia all'ingrosso che al minuto

GRATIS si spediscono le norme per la coltura della ricercata

Mammola d'Udine

Richiedere le piantine

“SAO” Stabilimento Agro-Orto al titolo

in Udine. Anno 40.0 — Treviso — Anno 40.0

COLLEGIO ZACCHI (ex Donadi)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cura di famiglia. — Conviensi retta comprensiva ogni e qualsiasi spesa accessoria — Per programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore Cav. Luigi Zacchi.

Maestro superiore

provetto pianista ed organista cerca posto presso scuole comunali o istituto convitto — serio — età 38. Rivolgersi alla Direzione scuole — Maniago.

D'affittare

fuori porta Aquileia casa Angeli, appartamento di 6 stanze, acqua e luce — con sottoposti 2 magazzini adattissimi per negozio. Maggiori informazioni presso l'Agenzia A. Manzoni e C. — Udine, subb. A. A.

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie E. Frette & C. Monza

Telerie

Tovaglierie

Fazzolotti

Tende Tappeti

Biancheria da Uomo e da Neonati

Corredi da Casa e da Sposa

MILANO FIUBI FIRENZE

ROMA GENOVA TORINO

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Impianti

LATTERIE

e qualunque oggetto per le stesse

Unica Fabbrica specialista Pasquale Tremonti UDINE

Varecchina (Vedi avviso in IV. pagina).

Ammistrazione dei Conii Valenii

TREVI (Umbria)

Premiata produzione propria

OLIO d'OLIVA

Garantito purissimo all'analisi

Campioni a richiesta

ORECCHIO NASO GOLA

del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista

Visite tutti i giorni Udine via Aquileja 86 Tel. 1-73

STUDENTI

Testi e Cancelleria per tutte le Scuole, assortimento articoli da disegno, Compassi di Milano e Richter di Monaco, presso i negozi

F. LI TOSOLINI

Piazza V. E. Piazza S. Cristoforo

Telef. 1.60 Telef. 1.18

Premiata Industria Mobili e Serramenti

SELLO GIOVANNI di D.co

Stabilimento elettro - meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.

Testi premiati con medaglia d'oro e diploma d'onore all'esposizione d'Arte di Parigi.

AUTUNNO - INVERNO

Reccardini & Piccinini

Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3.77

La Ditta si pregia avvertire che sono incominciati gli arrivi delle

Stoffe novità per uomo e per signora.

Stoffe da mobili - Coperte d'ogni qualità - Lana e Crine

Deposito biancheria di lino e cotone, corredi da sposa forniture, complete per Alberghi e Stabilimenti in genere.

Prezzi e condizioni vantaggiose. - Preventivi a richiesta.

Non confondere col Sello Giovanni di Domenico di Via della Vigna

Mobilificio SELLO GIOVANNI UDINE

PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°

MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO

TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di Domenico di via della Vigna

Premiata Offetteria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33

Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle

primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé Idavvan in vasetti e sciolto

- Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartouggi e sacchetti raso.

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc.

a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

LA DITTA C. e N. Fratelli Angeli

UDINE - Piazza dei Grami - UDINE

LIQUIDAZIONE

BIMBI SANI

Lo **SCIROPPO CASTALDINI** (purificatore della Salute) Lo «Sciroppo Castaldini» è il sovrano Rinvigoritore del Sangue delle Forze, Vitalità e delle Ossa nei **Bambini e Ragazzi Rachitici, Scrofolosi, estremamente deboli**; ridona loro la salute l'Energia e contribuisce al normale e **rigoglioso** sviluppo dell'organismo. L. 5, L. 2,50, L. 1,50 in tutte le Farmacie - Premiata Farmacia Castaldini S. Salvatore e Bologna.

EPILESSIA

e **Nevrosi Congeneri** guarite radicalmente col «**SELINOL**» preparato medicinale vegeto-ferruginoso. Da risultati finora mai ottenuti anche quando altri prodotti hanno fallito. ... in casi di Epilessia Volgare, Ietero-Epilessia quanto in casi di Epilessia associata a disturbi psichici col «**Selinol**» ho sempre avuto insuperabili risultati. Prof. CODALEPPI, R. Manicomio G. O. dell'Ambrogiana L. 5 - Premiata Farmacia CASTALDINI da S. Salvatore, Bologna.

OTTIMA CURA AUTUNNALE
L'unico vero depurativo e rinfrescante del sangue
SCIROPPO PAGLIANO Liquido - in polvere
del Prof. **ERNESTO PAGLIANO** di Napoli
in tavolette compresse
4 Calata Sammarco 4
ISCRITTO NELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO
In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - chiedere **tassativamente** la nostra marca - a maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi

ACQUA PURGATIVA
di rinomanza
universale.

Presso i negozi di acque minerali e nelle farmacie.
Hunyadi Janos Szazlehner Acqua minerale naturale
"L'ottimo fra i purganti." - Effetto pronto, sicuro e blando.
Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.
Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni.
Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua «Hunyadi Janos» porta sull'etichetta il nome: **„Andreas Szazlehner.“**

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
a base di Fosforo-Ferro-Calce
Chinina pura-Coca-Strocinina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Eclampsia - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È egregio rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1° Botta costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antipoli - Bilacotripino - Ipnocina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.



L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. **Onorato Battista** - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'iniezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

ACQUISTATE MAGLIERIE IGIENICHE
HERION
che si trovano presso la ditta
PAOLO GASPARDIS
Via Mercatovecchio, unico depositario per Udine.

Premiato Stabilimento Agrario
Cav. **MARCO TRENTIN**
S. Donà di Piave (Venezia)
Unico produttore del
GELSO TRENTIN
innestato sulla radice. - Gelsi foggianti per alto fusto, per ceppaie e per siepi. - Gelsetti per vivali. - Piante da frutto delle migliori varietà. - Viti per uve da vino e da tavola. - Viti americane a produzione diretta e porta innesti. - Viti americane innestate. - Piante da bosco e d'ornamento a foglia caduca e sempreverdi. - Pioppi del Canada - Rosai ecc. - Immunità fillosserica e di Diaspis Pentagona.
Chiedere catalogo anche con semplice invio di carta da visita.

Psiche



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
«Sorgente Angelica»

Felice Bislerti - Milano

STITICONEZZA

È una malattia di Stomaco, di carattere difficile, Flatulenza, Boccia amara, Pesantezza di Testa, Mialgia, Febbre con estenuata, Inappetenza del cibo, Anemia, Eczema, Purpura, Rossori, ecc. Sintomi del Carattere: Costipazione, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione



È una di quelle malattie che si curano con il **GRAINS DE VALS** (ogni flacone L. 1,50) - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

VARECCHINA

Acqua meravigliosa per buato, premiata con medaglia d'oro a base tutta vegetale (Varec-Varech, pianta marina). Usata a freddo fa risparmiare la legna, metà del saponi e della manodopera. Non si deve immastellare la biancheria; questa, lavata prima con sapone e lasciata insaponata, poi viene completamente immersa in una soluzione di 1 litro di Varecchina ogni 40 d'acqua per 8 ore circa; in fine si acquilapera bene. A caldo 1 litro ogni 60 d'acqua, immersione 4 ore. Si erra e non s'ottiene alcun effetto, buttando la soluzione sulla biancheria. La Varecchina toglie ogni sudiume, ogni macchia e dà alla biancheria un candore, una morbidezza mai più vista, pur conservandola molto più del solito tempo. La Varecchina, disinfettante e potente insetticida, serve impareggiabilmente per pavimenti, per lavanda di botte (4 0/0 in acqua calda a 50°), in piccole quantità per mazzette, stoviglie ecc. È usatissima in tutti l'Italia nei collegi, alberghi, ospedali, stabilimenti idrotermali, tipografie ecc. La «Vera Varecchina» non ha nulla a che fare con altre liquisce liquide che vengono falsamente vendute per Varecchina. È solo la «Vera Varecchina» che non può corrodere la biancheria. Comperatela nel negozio ov'è esposta la targa metallica bleu «Varecchina» ed esigete «Vera Varecchina».

Depositaro
Adriano Tamburlini, Udine (V. Duodo 24 C. Luzzi)
Rappresentanti
Scozzimarro Cesare.

Usate l'acqua Chinina Manzoni.

Il Fosfo - Stricno - Peptone Eliseo Del Lupo trionfa su tutti i preparati congeneri: è il **TENICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN D'PLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del **Bianchi, Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli** a quelle del **Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello**, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc. a **Convalascenti** per qualsiasi morbo.

Trovansi in tutte le Farmacie.

USATE
l'Acqua Chinina Manzoni
per rinvigorire la capigliatura

Prezzo di ogni flacone di 100 grammi circa
L. 1,50 - Confezione elegantissima - **L. 1,50**
Per spedizione postale unire cent. 60 da 1 a 7 a flaconi - L. 1 da 8 a 12 flaconi
Bottiglia da litro L. 7 - Franco per posta L. 3

DEPOSITO GENERALE
Presso **A. MANZONI e C.** - Milano, Roma, Genova

Macchina per scrivere Americana
L. 300 | **Pagamento Lire 10 mensili**
“SUN”
Chiedere bollettini alla Compagnia “SUN”, - Milano, Via Gesù, 2.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo **VERO e GENUINO** (Taffeta del Tourista)
contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («ALPINITA»), contrapposto alla firma **L. LUSER**, portano **ESPLICITAMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERRAMENTE** (sull'istruzione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero «Luser's Touristen-Pflaster», non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
Rotolo L. 1,50 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

La reclame è l'anima del commercio.

Deposito apparecchi per illuminazione elettrica

Deposito Motori elettrici e Ventilatori
per corrente continua ed alternata.

UDINE - Via dei Teatri N. 6 - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio

